

---

# Attività formative per l'anno accademico 2018-2019

approvate dal Consiglio Accademico  
il 14 giugno e il 4 luglio 2018

---

## 2. Discipline non presenti nei piani di studio

## Duo pianistico - Pianoforte a 4 mani

Docenti	Adriano Ambrosini Laura Tringale
Denominazione disciplina	<b>Duo pianistico - Pianoforte a 4 mani</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I (due studenti)
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti: esame con voto, sotto forma di esecuzione pubblica (eventualmente anche in forma di concerto) di un programma di circa 20 minuti.
Ore di lezione	10 (per ciascun duo)
Numero di lezioni	10
Data delle lezioni	da concordare con lo studente
Programma	Repertorio per pianoforte a 4 mani e per 2 pianoforti corso. Il programma verrà concordato con i docenti.
Note	Lo studente può scegliere con quale docente frequentare

## Passi e soli del Repertorio orchestrale

Docente	Tutti i docenti di strumenti d'orchestra
Disciplina	<b>Passi e soli del Repertorio orchestrale</b> Per studenti di <b>Biennio</b> di Archi, Arpa, Chitarra, Fiati e Percussioni
Tipologia	I
Ore di lezione	8
Data delle lezioni	Da concordare con i docenti
Programma	Passi e soli significativi del repertorio lirico e sinfonico, anche finalizzati ai concorsi per orchestra
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, esame con voto
Note	I passi e i soli dovranno essere differenti da quelli presentati negli altri esami di disciplina caratterizzante, ove previsti

## Musica del XX e XXI secolo

Docente	Adriano Ambrosini
Denominazione disciplina	<b>Musica del XX e XXI secolo</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, esame con voto, esecuzione di 15 minuti circa
Ore di lezione	8
Data delle lezioni	da concordare con lo studente
Programma	Dalla seconda scuola di Vienna ai contemporanei. Il corso è aperto anche a studenti di canto e strumento, purché il repertorio preveda il pianoforte

## Secondo strumento di Musica antica

Docenti	Musica Antica
Denominazione disciplina	<b>Secondo strumento:</b> Arpa rinascimentale e barocca Fagotto barocco e classico Flauto dolce Liuto Oboe barocco e classico Viola da gamba Violoncello barocco
Tipologia (I-G-C-L)	I
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18, anche compartecipate
Programma	Emissione del suono, diteggiatura, cenni di prassi esecutiva del repertorio antico, costruzione delle ance
Note	Arpa rinascimentale e barocca, Violoncello barocco e eventuali richieste di studenti di strumento moderno andranno autorizzate dal Direttore.

## Prassi esecutiva e repertori Corno inglese/Oboe d'amore

Docente	Alessandro Baccini
Denominazione disciplina	<b>Prassi esecutiva e repertori Corno inglese/Oboe d'amore</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	Da concordare
Data delle lezioni	Cfr Monteore
Numero di studenti	
Programma	Repertori originali per gli strumenti affini

## Ensemble di contrabbassi

Docente	Claudio Bortolamai
Denominazione disciplina	<b>Ensemble di contrabbassi</b>
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	3, solo frequenza
Ore di lezione	12
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	3-6
Programma	Letteratura specifica e originale per Ensemble
Bibliografia	B. Alt, Runswich, Hummel, Schuller, etc

## Masterclass sulla letteratura solistica per contrabbasso

Docente	Francesco Siragusa
Denominazione disciplina	<b>Masterclass sulla letteratura solistica per contrabbasso</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I-C
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Data delle lezioni	Da febbraio a maggio 2019
Numero di studenti (min/max)	4/8
Programma	Letteratura Solistica e passi d'orchestra
Curriculum vitae (se docente esterno)	Vincitore dei concorsi internazionali di Ginevra, Bottesini di Crema, Santa Cecilia di Roma, 1° Contrabbasso Teatro Alla Scala di Milano.



## Laboratorio di musica antica per strumenti moderni

Docente	Andrea Bressan
Denominazione disciplina	<b>Laboratorio di musica antica per strumenti moderni</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	7, compreso il concerto finale
Data delle lezioni	Periodo compreso fra dicembre 2018 e febbraio 2019
Numero di studenti	Minimo 10
Programma	Musica strumentale del '700

## Il linguaggio dei sentimenti e la poesia del corpo – corso 1 e corso 2

Docente	Patrizia Callegarini
Denominazione disciplina	<b>Il linguaggio dei sentimenti e la poesia del corpo - corso 1 e corso 2</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, esame finale con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	da definire
Numero di studenti (min/max)	da 3 a 10
Programma	Il corso riguarda lo studio del metodo Stanislavskij passando dalla teoria all'esercitazione pratica finale.
Bibliografia	Testi sul metodo Stanislavskij: "Il lavoro dell'attore su se stesso" e "Il lavoro dell'attore sul personaggio"
Note	Il secondo corso sarà un ripasso generale della parte teorica del primo anno con lo studio particolare della parte pratica rappresentativa con esame finale

## Laboratorio di improvvisazione vocale

Docente	Paolo Alberto Caneva
Denominazione disciplina	<b>Laboratorio di improvvisazione vocale</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	1, con frequenza
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	4
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 30
Programma	<p>Il laboratorio si propone di sviluppare l'orecchio musicale e le capacità creative per la realizzazione di frammenti melodici e melodie, utilizzando arpeggi, scale maggiori e minori e scale modali. Sarà coinvolto l'intero gruppo impegnato ora nella realizzazione di un tappeto ritmico-armonico, ora (a turno) nella creazione della melodia. Attraverso processi gradualmente, ci si abituerà a lavorare con note pedale, bicordi, triadi e rivolti delle triadi vocalizzandoli, si presterà attenzione a come la melodia possa modificare gli ambienti sonori appena costruiti e, seguendo impulsi ritmici differenti, si presterà attenzione a come questi possano cambiare la percezione di una stessa melodia o possano portare alla sua modifica. È un laboratorio che guida il musicista verso un'autonomia nello studio e una maggiore consapevolezza della musica che sta suonando.</p>
Bibliografia	Dispense fornite dalla docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Maria Messina, compositrice, cantante e polistrumentista. Ha studiato arrangiamento formandosi con Bruno Mosso, Gianni Negro, Gianluca Tagliazucchi e Stefano Maccagno. Laurea corso accademico di primo livello in Canto Jazz presso il Conservatorio "G. Ghedini" di Cuneo con punteggio 110/110. Ha composto musiche di vario genere, spaziando dalle canzoni alle musiche di scena e alle musiche per film, curandone anche la realizzazione sia in studio di registrazione che dal vivo. Parallelamente all'attività di composizione svolge una intensa attività di arrangiatrice di musica pop e jazz per vari ensemble vocali a cappella. Dal 2013 lavora presso l'associazione culturale "Musica insieme" di Grugliasco come direttrice di coro e di laboratori di canto a cappella (per i quali scrive anche gli arrangiamenti) ed è titolare dei corsi di ear training, pianoforte per cantanti e musica d'insieme. Dal 2015 è insegnante di canto presso la scuola civica "Istituto Cuneo" di Ciriè, dove tiene anche il corso di musica d'insieme jazz e pop-rock. Nell'anno accademico 2017-2018 ha tenuto il Laboratorio vocale di musica pop presso il Conservatorio Dall'Abaco di Verona.</p>

## Lettura jazzistica

Docente	Antonio Cattano
Denominazione disciplina	<b>Lettura jazzistica</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/ max)	Da 3 a 12
Programma	"Developing jazz concept" di L. Niehaus

## Orchestra creativa

Docente	Antonio Cattano
Denominazione disciplina	<b>Orchestra creativa</b>
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	3, con concerto finale
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Da 10 a 40
Programma	Creazione di un repertorio di jazz contemporaneo
Note	Il laboratorio è aperto a tutti gli studenti, anche non del Dipartimento di Jazz

## Masterclass: An Cailin Cois Suire Me

Docente	Maria Christina Cleary
Denominazione disciplina	<b>Masterclass: An Cailin Cois Suire Me:</b> <i>Musica irlandese e scozzese nell'epoca barocca</i> per ogni sorta di strumento (anche per strumentisti moderni, ma con la disponibilità a un approccio all'esecuzione storicamente informata).
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	2, con frequenza ed esecuzione pubblica
Ore di lezione	16 in 2/3 giorni
Data delle lezioni	Da decidere
Numero di studenti	Minimo 6
Programma	<p>Nell'opera di William Shakespeare, la musica irlandese viene citata un'unica volta a proposito di un brano intitolato: "Caleno custurame". La traslitterazione fa riferimento alla melodia tradizionale "Cailin o chois Siuire me" ("La fanciulla del fiume Suir"). Proprio in quel luogo, a Carrick-on-Suir nella provincia di Tipperary in Irlanda, è nata l'arpista Maria Christina Cleary, promotrice di questo progetto.</p> <p>Le melodie irlandesi e scozzesi sono state fonte di grande ispirazione per i compositori "colti" nel '600 e nel '700. Tra i tanti esempi ricordiamo <i>The Dancing Master</i> di John Playford, <i>Lady Nevell's Book</i>, le raccolte di John Gunn, i brani da trascritti da Barsanti, le rielaborazioni di Geminiani e Veracini. Questa masterclass si propone innanzitutto di presentare quelle fonti musicali classiche che si ispirano a melodie popolari irlandesi e scozzesi. Successivamente le melodie verranno sottoposte ad analisi, avendo come fine lo sviluppo di una esecuzione musicale storicamente informata, che tuttavia non dimentichi la freschezza dell'estrazione popolare. Fondamento della metodologia dell'approccio analitico saranno gli elementi cardine dell'arte musicale rinascimentale e barocca: la retorica, l'ornamentazione, articolazione, e l'improvvisazione.</p>

**L'arte della diminuzione. Un percorso tra diminuzioni e passaggi nei trattati e testimonianze di '500 e '600 (per Bienni)**

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	<b>L'arte della diminuzione. Un percorso tra diminuzioni e passaggi nei trattati e testimonianze di '500 e '600 (per Bienni)</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Secondo semestre
Numero di studenti	massimo 8
Programma	<p>Il corso prende in esame fonti di varia tipologia (trattati teorici, prefazioni, avvertimenti, istruzioni contenute nei manuali per diversi strumenti, esempi d'autore) che riportano testimonianze ed esempi in materia, atti a chiarire la prassi del diminuir.</p> <p>Contenuti: Individuazione del campo (definizione generale, luoghi ed epoca). Ornamentazione: componente essenziale dell'esecuzione musicale. Le diminuzioni considerate in relazione allo strumento che si sta suonando (o alle voci), e alle varie funzioni. Trattatistica e letteratura (Ortiz, Maffei, Dalla Casa, Bassano, Rogniono, Bovicelli, Rognoni, Barbarino).</p>
Bibliografia	<p>VANIA DAL MASO, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017; ENRICO GATTI, «Però ci vole pacientia» Un excursus sull'arte della diminuzione nei secoli XVI, XVII e XVIII «per uso di chi avrà volontà di studiare», in <i>Regole per ben suonare e cantare, Quaderni del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano n.s. 2/2014</i>, Edizioni ETS, Pisa 2014.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.</p>
Prove d'esame	<p>Presentazione di:</p> <p>a) un lavoro musicale che contenga una personale versione diminuita di una chanson o di un madrigale secondo i principi studiati nelle varie fonti.</p> <p>b) un breve testo che contenga un elenco commentato dei trattati sulle diminuzioni, o delle composizioni più frequentemente diminuite, o delle versioni di diminuzioni su una singola chanson, madrigale o mottetto.</p> <p>Colloquio riguardante gli argomenti oggetto di studio.</p>

## Modalità. La Teoria modale nel Cinquecento(per Bienni)

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	<b>Modalità. La Teoria modale nel Cinquecento (per Bienni)</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti	massimo 8
Programma	<p>Il corso si prefigge di guidare gli studenti alla comprensione della teoria modale sulla base del pensiero della trattatistica cinquecentesca.</p> <p>Contenuti: La teoria modale zarliniana: quello che sia modo (struttura, numero, ordine, cadenze, corde finali). I dodici modi "harmoniali". Della natura o proprietà dei modi e il rapporto parola-musica (passioni dei modi). Trasposizione modale e chiavette. Conoscenza dei valori intrinseci della teoria modale, al fine di esprimere le corrispondenti passioni con pertinenza e aderenza storica. Le raccolte di esempi, intonazioni o ricercari sui dodici modi (Zarlino, Diruta, Luzzaschi, De Macque, Trabaci, Antegnati, Rodio). Esercitazioni (lettura intonata) sui 12 modi e sul relativo riconoscimento, apprendimento delle funzioni principali dei modi, valutazione di brani attraverso le caratteristiche proprie del modo sul quale sono composti. Sono previsti ascolti di esempi di autori diversi sui dodici modi e di brani polifonici vocali tratti dalla letteratura d'epoca.</p>
Bibliografia	<p>BERNHARD MEIER, <i>I Modi della polifonia vocale classica</i>, edizione italiana a cura di Alberto Magnolfi, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2015</p> <p>VANIA DAL MASO, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017</p> <p>VANIA DAL MASO, <i>Sopra la vera e naturale formatione, e modulatione di tutti li tuoni, e di ciascuno il natural effetto</i>, «Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria», Vol. CIX - Fasc. I-II Sezione monografica Girolamo Diruta e il suo tempo. Atti del convegno di studi, Deruta 9-10 settembre 2011, a cura di Biancamaria Brumana e Carlo Segoloni, Perugia 2012</p> <p>DIVERSI AUTORI, <i>Ricerca sui dodici toni a 3 e 4 voci</i>, a cura di Andrea Bornstein, Ut Orpheus Edizioni, Bologna 1997</p> <p>GIROLAMO DIRUTA, <i>13 Toccate di diversi autori dalla prima parte de Il Transilvano</i>, Armelin Musica, Padova 2011</p>
Prova d'esame	Colloquio riguardante gli argomenti oggetto di studio



## Ensemble di ottoni

Docente	Ferdinando Danese e Alberto Frugoni
Denominazione disciplina	<b>Ensemble di ottoni</b>
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	10/15
Data delle lezioni	da definire
Numero di studenti (min/max)	4-12
Programma	Da stabilire

## Corso di base di Direzione di Banda

Docente	Roberto Di Marino
Disciplina	<b>Corso di base di Direzione di Banda</b>
Tipologia (I-C-G-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza
Numero di lezioni	6 di tre ore ciascuna
Ore di lezione	18 ore
Data delle lezioni	il sabato, ore 16.00-19.00 dal 2 febbraio al 9 marzo
Numero di studenti	massimo 12
Programma	<p>Fondamenti della tecnica direttoriale; elementi di organologia, elementi di strumentazione per ensemble di fiati; storia del repertorio, direzione di brevi brani di carattere e stili diversi.</p> <p>Il corso è aperto ad allievi interni ed esterni</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1 - Harmoniemusik - Laboratorio di direzione</li><li>2 - Turcherie - Laboratorio di direzione</li><li>3 - Banda Vesselliana e Symphonic Band - Laboratorio di direzione</li><li>4 - Marching Bands - Laboratorio di direzione</li><li>5 - Brass Band e Fanfara - Laboratorio di direzione</li><li>6 - La Banda Mondo - Laboratorio di direzione</li></ol>
Bibliografia	Materiale fornito dal docente

## Orchestra di Fiati (Symphonic Band)

Docente	Roberto Di Marino
Disciplina	Orchestra di Fiati (Symphonic Band)
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza ed esecuzione pubblica
Ore di lezione	Minimo 15
Date di svolgimento	Periodo Febbraio - Maggio, di Mercoledì ore 17.00 - 18.30
Programma	Da definire

## Laboratorio madrigalístico

Docente	Vincenzo Di Donato
Dipartimento	Strumenti antichi
Denominazione disciplina	<b>Laboratorio madrigalístico</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	2 - idoneità con frequenza ed esecuzione pubblica
Ore di lezione	16
Numero di lezioni	8
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti	Il corso verrà attivato con un minimo di 4 studenti, fino a un massimo di 8, con registri vocali differenti ed adeguati al repertorio
Programma	Studio ed esecuzione di brani polifonici profani dalla Frottola al Madrigale nella seconda pratica con particolare attenzione allo studio modale, intonazione e lettura dalle parti originali.

## Letture in solmisazione

Docente	Vincenzo Di Donato
Denominazione disciplina	<b>Letture in solmisazione</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Numero di studenti	1-6
Programma	Guido d'Arezzo, inno a S. Giovanni e mano guidoniana. Chiavi, Lettere e Sillabe, Ordini, Proprietà e mutazioni. Solmisazione e modalità, accenni ai problemi di musica ficta. Solmisazione e tonalità. Repertorio didattico sulla solmisazione. Pratica di lettura.
Bibliografia	Trattati rinascimentali e barocchi sul canto piano e didattica musicale. (Gaffurio, Aguino, Zacconi, Penna, Aron, Lusitano, Frezza, Bononcini, Quercu, Morley, etc.)

## Seminario su Giulio Caccini - Le nuove musiche

Docente	Vincenzo Di Donato
Denominazione disciplina	<b>Seminario su Giulio Caccini - Le nuove musiche</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	1, idoneità con frequenza
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	2
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti	Minimo 4
Programma	Studio teorico-pratico sulla prefazione alle Nuove Musiche: Prassi, ornamentazione, sprezzatura. Ricostruzione stilistica ed esecuzione di brani dalla famosa raccolta cacciniana.
Note	da svolgersi in due giornate piene.

## Elementi di storia e tecnologia dell'organo

Docente	Umberto Forni
Denominazione disciplina	<b>Elementi di storia e tecnologia dell'organo</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	2
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	4 da 2 h, più visita a un organo
Data delle lezioni	da definire
Numero di studenti (min/max)	3-8
Programma	L'organo in Europa dal XVI sec a oggi

## Masterclass di chitarra

Docente	Giovanni Grano
Denominazione disciplina	<b>Masterclass di chitarra con Carlos Bonell</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I-G
Crediti e modalità di assegnazione	2, frequenza come effettivo
Ore di lezione	9
Data delle lezioni	24-25 ottobre 2018
Numero di studenti (min/max)	4/8 interni + esterni
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Carlos Bonell (Londra, 1949) è un chitarrista inglese, nato a Londra da genitori spagnoli, famoso in tutto il mondo per la sua internazionale attività concertistica e per aver collaborato più volte con programmi radio e tv. È considerato come uno dei migliori interpreti e divulgatori di questo strumento viventi. Allievo di John Williams al Royal College of Music di Londra, con il quale ha partecipato all'incisione del CD "John Williams &amp; Friends", nel 1981 ha raggiunto la notorietà internazionale con la sua incisione del Concerto de Aranjuez di Joaguin Rodrigo; il disco è universalmentericonosciuto come una delle migliori incisioni in circolazione di questo concerto.</p> <p>Nella prima metà degli anni Settanta è diventato il più giovane professore della storia del Royal College of Music, prendendo il posto del suo maestro John Williams. Nel 1976 ha ricevuto la nomination ai Grammy Awards. Nel 2008 ha inciso il disco "Queen Guitar Rhapsodies", con gli arrangiamenti per chitarra e orchestra di alcune canzoni del famoso gruppo inglese dei Queen, arrangiamenti effettuati dallo stesso Bonell. Bonell ha un rapporto di stretta collaborazione con l'ex leader dei Beatles Sir Paul McCartney. che dal 2006 è impegnato nella composizione di un concerto per chitarra e orchestra dedicato proprio a Carlos Bonell.. Per queste ragioni Carlos Bonell è un artista dalle molte facce, in grado di passare con grande maestria tra generi profondamente diversi, ma sempre mantenendo quell'anima "terrena" e flamenchista spagnola che lo caratterizza profondamente. Non a caso viene considerato come uno dei chitarristi classici in circolazione che più sanno dare vitalità e anima al suono e al repertorio della chitarra. Svolge attività concertistiche e didattiche in tutto il mondo, mantenendo la cattedra di Head Teacher presso il Royal College of Music di Londra.</p>



## Masterclass di Violoncello Barocco "Le Suites di J.S. Bach per violoncello Solo"

Docente	Catherine Jones
Denominazione disciplina	<b>Masterclass di Violoncello Barocco "Le Suites di J.S. Bach per violoncello Solo"</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I-C
Crediti e modalità di assegnazione	3, senza voto, solamente per gli studenti effettivi, con frequenza e concerto finale
Ore di lezione	18 + concerto
Numero di lezioni	3 giorni
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	6-7
Programma	<p>Affrontare lo studio e l'esecuzione delle 6 Suites per violoncello solo è per un violoncellista una delle acquisizioni più importanti, sia che vengano affrontate con approccio storicamente informato sia nel solco della tradizione esecutiva moderna. Si tratta infatti dei brani per violoncello solo più rappresentativi ed eseguiti del repertorio settecentesco. La masterclass intende affrontarle con dettagliata e rigorosa lettura storica a partire dal manoscritto di Anna Magdalena e i quattro diversi facsimili attualmente a nostra conoscenza. Un importante testo da analizzare per mettere in discussione l'interpretazione e l'analisi di differenti metodi esecutivi sarà <i>The Fencing Master</i>. Scritto da uno dei più importanti ed innovativi violoncellisti barocchi del XX secolo, Anner Bylsma, questo testo offre importanti spunti per l'esecuzione storicamente informata di questi brani anche se la sua controversa proposta di articolazioni e archeggiate è stata ed è tuttora fonte di controversia.</p> <p>La Masterclass è dedicata agli studenti di violoncello che possiedano familiarità con arco e strumento barocco e a violoncellisti barocchi professionisti. Sarà possibile anche frequentare come allievo effettivo anche a violoncellisti moderni con specifico interesse per la prassi esecutiva antica.</p> <p>Riferimenti/Bibliografia:</p> <p>Bylsma, Anner (1998): <i>Bach, The Fencing Master : Reading aloud from the first three cello suites</i>, Bylsma Fencing Mail, Basel.</p> <p>Butt, John (1990): <i>Articulation Marks in Primary Sources of J.S. Bach</i>, Cambridge University Press, Cambridge.</p> <p>Haynes, Bruce &amp; Geoffrey Burgess (2016): <i>The Pathetick Musician : Moving an Audience in the Age of Eloquence</i>, Oxford University Press, New York.</p> <p>Kuijken, Barthold (2013): <i>The Notation is not the Music: Reflections on Early Music Practice and Performance</i>, Indiana University Press, Bloomington.</p>

## Coro da camera

Docente	Mario Lanaro
Denominazione disciplina	<b>Coro da camera</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	12 e prove finali per il concerto
Data delle lezioni	Gennaio - Maggio 2019
Numero di studenti (min/max)	Min. 24
Programma	Da definire

## Esperienze corali - Corso di direzione corale VII edizione

Docente	Mario Lanaro
Denominazione disciplina	<b>Esperienze corali - Corso di direzione corale VII edizione</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	21
Numero di lezioni	6 lezioni + 6 masterclass
Data delle lezioni	Venerdì da marzo a maggio 2019
Numero di studenti	Min. 12, aperto agli esterni
Programma	Da definire

## Musica contemporanea, approccio analitico (Triennio)

Docente	Andrea Mannucci
Denominazione disciplina	<b>Musica contemporanea, approccio analitico (Triennio)</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto Il programma di esame prevede la discussione di un elaborato presentato dallo studente e concordato col docente in cui partendo dalle problematiche analitiche descritte durante il corso si affronti un brano musicale del periodo in esame (I parte del '900) definendone in maniera autonoma le caratteristiche tecnico- analitiche che lo legano a un determinato contesto e che al contempo ne fanno un oggetto d'indagine particolare.
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	6
Piani di studio *	Ampliamento delle conoscenze tecniche compositive e sviluppo dell'esperienza dell'analisi condotta su opere del primo novecento con esercitazioni pratiche. <ul style="list-style-type: none"><li>• Criteri di segmentazione per la musica del Novecento</li><li>• Metodologie analitiche per la musica del primo Novecento: Bartók, Hindemith, Stravinsky, Schoenberg - Webern - Berg e altri</li></ul>
Data delle lezioni	21 e 28 novembre 2018 5, 12 e 18 dicembre 2018 16, 23 e 30 gennaio 2019
Programma	Il programma di esame del triennio prevede la discussione di un elaborato presentato dallo studente e concordato col docente in cui partendo dalle problematiche analitiche descritte durante il corso si affronti un brano musicale del periodo in esame (I parte del '900) definendone in maniera autonoma le caratteristiche tecnico-analitiche che lo legano a un determinato contesto e che al contempo ne fanno un oggetto d'indagine particolare.
Bibliografia	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Gianfranco Vinay, Il Novecento II EDT</li><li>2. Martin Coper, La musica moderna Feltrinelli</li><li>3. Pierre Boulez, Note di apprendistato Einaudi</li><li>4. Ian Bent, Analisi Musicale, EDT, Torino 1998</li><li>5. Appunti e materiale forniti dal docente.</li></ol>

## Tecniche strumentali e principi di orchestrazione

Docente	Andrea Mannucci
Denominazione disciplina	<b>Tecniche strumentali e principi di orchestrazione</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto  a. Orchestrazione di un breve brano pianistico proposto dalla commissione  b. Presentazione di orchestrazioni realizzate durante il corso.
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Lezioni programmate il venerdì partendo da febbraio 2019
Programma	Il corso, rivolto a studenti del Biennio (esclusi Composizione e Musica applicata) prevede lo studio degli strumenti musicali, sotto il profilo tecnico e della scrittura idiomatica, attraverso l'analisi di brani del repertorio fino alla musica contemporanea, tratti da partiture per strumento solo, da camera, sinfoniche ed operistiche. Principi di orchestrazione: - costruzione di modelli orchestrali; - gestione dei pesi strumentali nelle varie intensità; - analisi di differenti tipologie di orchestrazione; - i 'cori' strumentali per sezioni; - i 'cori' strumentali fra sezioni diverse; - primi cenni di tecniche strumentali contemporanee.
Bibliografia	Adler S., Lo studio dell'orchestrazione, EDT, Torino 2008.  Facchin G., Le percussioni, EDT, Torino 2000.  Casella A., Mortari V., La tecnica dell'orchestra contemporanea, Ricordi, Milano 1974.  Rimskij Korsakov N. Principi di orchestrazione, Rugginenti, Milano 1992.  (eventuali altri testi a discrezione del docente)

## Tecniche strumentali (Triennio)

Docente	Andrea Mannucci
Denominazione disciplina	<b>Tecniche strumentali (Triennio)</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, idoneità con colloquio orale
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Lezioni programmate il venerdì partendo da novembre 2018
Programma	Studio degli strumenti musicali, sotto il profilo tecnico e della scrittura idiomatica, attraverso l'analisi di brani del repertorio fino alla musica contemporanea, tratti da partiture per strumento solo, da camera, sinfoniche ed operistiche.
Bibliografia	Casella-Mortari La Tecnica dell'Orchestrazione Contemporanea  Hector Berlioz, Grande trattato di strumentazione e di orchestrazione, MI Ricordi 1912  Nikolaj Rimskij-Korsakov, Principi di orchestrazione Schede, appunti, materiale forniti dal docente

## La voce e i suoi colori

Docente	Laura Facci
Denominazione disciplina	<b>La voce e i suoi colori</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	1 credito con frequenza
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	4
Data delle lezioni	Periodo da definire tra ottobre e dicembre 2018
Numero di studenti (min/max)	Min 15 max 30
Programma	La "scoperta" della propria voce e delle sue valenze comunicative, espressive ed evocative. L'approccio creativo all'uso della voce e del canto.
Bibliografia	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Dopo otto anni di studi pianistici si iscrive al D.A.M.S. Musica di Bologna dove si laurea con lode nel 1990. Contemporaneamente si specializza in didattica della voce e della musica, seguendo corsi in Italia e all'estero, spaziando dal classico al jazz, fino alla ricerca contemporanea ed etnica. Alla fine degli anni '80 incontra la didattica Orff-Schulwerk che approfondisce completando nel 2015 i tre livelli de THE SAN FRANCISCO ORFF COURSE a Hidden Valley (California). Integra pienamente tale pedagogia nel proprio lavoro con progetti rivolti ad asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, e con progetti di aggiornamento e formazione per educatori e insegnanti di ogni ordine e grado. Collabora con enti pubblici e privati tra i quali il conservatorio Buzzolla di Adria e Dall'Abaco di Verona. Vocalist, performer, autrice teatrale e musicale, scrive testi, canzoni, liriche e musical portati in scena da compagnie amatoriali e professioniste.</p> <p>Publicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) FARE MUSICA AL NIDO - percorsi teorico-pratici di Educazione Musicale per bambini dai 20 ai 36 mesi, (con CD allegato), ED. PROGETTI SONORI, PU, 2013 (testi di L.Facci - musiche di L.Facci e M.Piccoli).</li> <li>2) DAL CORPO ALLA MUSICA - percorsi di educazione musicale nella scuola primaria (con CD allegato) - Ed. MELAMUSIC - 2017 Verona</li> </ol>

## Conferenze di argomento storico musicologico con esecuzioni musicali

Docente	Laura Och
Dipartimento	Teoria e musicologia
Denominazione disciplina	<b>Conferenze di argomento storico musicologico con esecuzioni musicali</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	2, idoneità con relazione scritta
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	Ottobre-novembre
Programma	<p>La proposta si inserisce nel progetto "Musica, culture, civiltà", nell'ambito della Convenzione-quadro fra Conservatorio, Università e Accademia di belle arti. Proseguendo la formula conferenza con esecuzione musicale dal vivo, positivamente inaugurata nell'a. a. 2016-17 (Musica a corte) e confermata lo scorso anno (Musica delle donne), anche per il 2018-19 si propone un ciclo di sei conferenze di argomento storico-musicologico, accompagnate da esecuzioni musicali dei nostri studenti. Le conferenze, su tema in fase di definizione, sono rivolte prioritariamente agli studenti dei corsi di storia della musica del Conservatorio e del Dipartimento di culture e civiltà dell'Università e sono aperte anche alla cittadinanza. Come lo scorso anno, anche per il prossimo ciclo si intende chiedere l'accreditamento come corso di aggiornamento per gli insegnanti.</p>



## Danzare cantando

Docente	Emanuela Perlini
Denominazione disciplina	<b>Danzare cantando</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	1
Ore di lezione	9
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	Ottobre e Febbraio
Numero di studenti	Max 20
Programma	Danze internazionali facili da cantare e suonare: Jean Petit (Francia), Grad se Beli (Croazia), Lepa Anka (Serbia) Pera Stus (Grecia), The River is Flowing (nativi americani) e ripasso di alcune danze dello scorso anno su richiesta dei corsisti
Bibliografia	Danzare Cantando, ed. Mela Music
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Diplomata in pianoforte e clavicembalo, è docente di musica presso l'ICS "G. Pascoli" di Grezzana (VR). È coautrice, con Davide Zambelli, di cinque volumi sulla danza didattica e danza etnica (Danziamo con i suoni 1-2, Danziamo con i suoni d'Europa, Le danze d'Israele, Le danze dei Balcani, ed. Mela Music) e autrice di Danziamo cantando, ed. Mela Music. Ha curato la sezione "Danze a scuola" per la rivista Musica domani, EDT. Si è specializzata, seguendo il corso triennale tenuto da Bianca de Jong, nella didattica della danza</p> <p>Frequenta regolarmente dal 2003 stages con docenti italiani e stranieri per approfondire le varie aree di provenienza delle danze approfondendo in particolare la cultura balcanica (Theodor Vasilescu, Yve Moreau, Jan Koopers, Bianca de Jong, Cristian Florescu...), la cultura ebraica e israeliana (Roberto Bagnoli), la cultura turca (Ahamet Luleci), la cultura caucasica (Teeneke e Maurits van Geel), allargandosi alle danze hawaiane, Bollywood, orientali e sudamericane. Ha tenuto corsi di formazione per docenti di scuola primaria e secondaria. È conduttrice e docente del gruppo di danze etniche "La Prilla" di Verona dal 2002.</p>

## Ensemble di violoncelli

Docente	Annalisa Petrella
Denominazione disciplina	<b>Ensemble di violoncelli</b>
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	Da concordare con gli studenti
Numero di studenti	3-8
Programma	Brani originali di Georg E. Goltermann, David Popper e altri tratti dal vasto repertorio di trascrizioni per Ensemble di violoncelli

## Didattica pianistica

Docente	Sabrina Reale
Denominazione disciplina	<b>Didattica pianistica</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I-G
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con idoneità: esempio di lezione con un allievo del corso preaccademico e successivo colloquio
Ore di lezione	9
Numero di lezioni	3
Data delle lezioni	da definire
Numero di studenti	2/5
Programma	Considerazioni sulla Didattica Pianistica in generale: impostazione della mano, postura, il concetto di "peso" e rilassamento, metodo di studio, didattica sui bambini dai 5 anni (approccio psicologico e metodologico). Scelta dei testi in relazione ai programmi in uso nel corso Preaccademico del Conservatorio. Esempi pratici con gli studenti della classe di Pianoforte.
Bibliografia	Appunti forniti dalla Docente e testi della letteratura pianistica specifici per la Didattica in riferimento ai programmi di studio.

## Pratica di lettura a prima vista e repertorio per spettacoli teatrali

Docente	Sabrina Reale
Denominazione disciplina	<b>Pratica di lettura a prima vista e repertorio per spettacoli teatrali</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I-G
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto: lettura a prima vista di un brano di opera lirica, di un accompagnamento e/o di una canzone.
Ore di lezione	9
Numero di lezioni	3
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti	2/10
Programma	Scelta di opere liriche per canto e piano, concerti orchestrali di accompagnamento per gli altri strumenti (riduzioni pianistiche), e brani vari (anche canzoni), da tutta la letteratura pianistica anche in relazione alle esigenze degli studenti (per quanto riguarda le tecniche di lettura a prima vista). Inoltre brani dalla letteratura pianistica classica e moderna o contemporanea per il repertorio da utilizzare negli spettacoli teatrali, oltre che l'improvvisazione.

## **Ensemble di arpe**

Docente	Nazarena Recchia
Denominazione disciplina	<b>Ensemble di arpe</b>
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	3 senza voto, con esecuzione pubblica
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti	2-4
Programma	Brani a due, tre e quattro arpe

**Il corso non è selezionabile dagli iscritti al Biennio ordinamentale in quanto già previsto nel piano di studi come "Prassi e repertori di musica d'insieme"**

## Arpa - Masterclass con Claudio Ambrosini

Docente	Nazarena Recchia
Disciplina	<b>Arpa - Masterclass con Claudio Ambrosini</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	2 - 3 giornate
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti	
Programma	Nuovi linguaggi per Arpa: Dal Novecento ad oggi

## Arpa -Masterclass con Emmanuel Ceysson

Docente	Nazarena Recchia
Denominazione disciplina	<b>Arpa -Masterclass con Emmanuel Ceysson</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	2-3 giornate
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti	

## Musica d'insieme per fiati

Docente	Chiara Staibano
Denominazione disciplina	<b>Musica d'insieme per fiati</b>
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	da concordare
Data delle lezioni	da concordare (inizio a.a.)
Programma	Letteratura originale per ensemble di Fiati e Fiati con altri strumenti
Note	A scelta per studenti del triennio I annualità



## WindWorkshop (Musica d'insieme per Fiati aperta ad esterni)

Docente	Chiara Staibano
Denominazione disciplina	<b>WindWorkshop (Musica d'insieme per Fiati aperta ad esterni)</b>
Tipologia (I-G-C-L)	G
Crediti e modalità di assegnazione	Biennio: 5 - Triennio: 3
Ore di lezione	30 se livello assimilabile al triennio/ 20 se livello assimilabile al biennio
Numero di lezioni	da concordare
Data delle lezioni	Dall'inizio a.a. Cfr. calendario monteore
Programma	Letteratura originale per ensemble di Fiati e Fiati con altri strumenti
Note	Si prevede audizione con 10' di musica, programma libero

## Repertorio per timpani

Docente	Paolo Tini
Denominazione disciplina	<b>Repertorio per timpani</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I/C
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza
Ore di lezione	36
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	tra novembre e marzo
Numero di studenti (min/max)	10
Programma	repertorio classico contemporaneo
Bibliografia	a cura del docente
Note	Corsi tenuti dal Prof. Bruno Frumento

## Basso continuo - approfondimento - triennio e biennio

Docente	Marco Vincenzi
Denominazione disciplina	<b>Basso continuo - approfondimento - triennio e biennio</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	15
Data delle lezioni	Da concordarsi
Numero di studenti	Massimo 5
Programma	<p>Per accedere al corso di approfondimento è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. aver seguito ed espletato le relative annualità di teoria del basso continuo ed inoltre avere una buona dimestichezza con la tastiera e il clavicembalo.</li></ol> <p>Oppure</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Possono accedervi gli studenti di pianoforte e organo che abbiano conoscenze approfondite di armonia tradizionale.</li><li>3. studenti con percorsi di studio differenti, ma con ottime conoscenze dell'armonia e della tastiera.</li></ol> <p>Comunque potrà essere richiesto dal docente un test di verifica delle rispettive competenze e abilità.</p> <p>Finalità: comporre, da un basso dato, un brano a quattro voci in stile coi modelli dell'epoca barocca.</p> <p>Si richiede una buona padronanza della scrittura a quattro parti, principale finalità del corso è l'approfondimento della padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento. A ciò si aggiunge la pratica alla tastiera di elaborazione di un basso continuo, la realizzazione del basso può essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso.</p> <p>Conseguentemente il corso prevede esercizi e pratica su bassi (partimenti) con particolare attenzione agli esercizi proposti dalla scuola francese settecentesca, affinché l'allievo prenda dimestichezza con numeri e regole, per una corretta esecuzione di un basso dato.</p> <p>Partendo dalla realizzazione degli accordi fondamentali, la corretta impostazione delle mani e il corretto moto delle parti, sino a verificare prassi e funzioni degli accordi in relazione al grado e alla tonalità.</p> <p>Si segue perciò il trattato di Dandrieu, con la sua progressione di esercizi, integrato con la pratica delle scale armonizzate e con esercizi che saranno via via proposti, presi da altri trattati.</p> <p>Alcuni di questi esercizi potranno anche essere richiesti anche in forma scritta, altri saranno richiesti con semplici variazioni.</p> <p>Durante il corso si studieranno inoltre alcune sonate, utili anche per l'esame finale.</p> <p>Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno altri modelli perseguiti durante il corso.</p>
Bibliografia	Sarà data dal docente

## Clavicembalo - approfondimento - triennio e biennio

Docente	Marco Vincenzi
Denominazione disciplina	<b>Clavicembalo - approfondimento - triennio e biennio</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	15
Data delle lezioni	Da concordarsi
Numero di studenti	Massimo 5
Programma	<p>Finalità principale del corso di approfondimento del clavicembalo è quella di far acquisire a chi, pur studiando altri strumenti, vuole approfondire le conoscenze tecniche e di prassi del repertorio clavicembalistico.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta nell'acquisire competenze e valutazioni di prassi riguardanti le diverse epoche e le diverse scuole nazionali, potranno altresì ampliarsi le possibilità di studio, anche attraverso la conoscenza di diverse tipologie di strumenti storici, come il clavicordo e il fortepiano.</p> <p>Titolo d'accesso è ritenuto preferibile aver superato le due annualità previste e obbligatorie per le scuole del dipartimento di strumenti antichi, a seguire le eventuali richieste di studenti di altri strumenti con preferenza paritetica a pianisti e organisti e a seguire le altre scuole.</p> <p>Programma</p> <p>Essendo principalmente un percorso di approfondimento, le lezioni si svilupperanno attraverso la conoscenza approfondita di prassi relative al periodo, nella esecuzione, nella realizzazione di abbellimenti, nello sviluppo dell'ornamentazione, poi un uso appropriato delle diteggiature secondo le diverse scuole, e lo studio principalmente su fonti originali.</p>

## Storia della danza applicata

Docente	Ilaria Sainato
Denominazione disciplina	<b>Storia della danza applicata</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3, con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	4 gg consecutivi, suddivisi in 6 ore ciascuno
Data delle lezioni	Aprile 2019
Numero di studenti (min/max)	4/12
Programma	Vedere allegato
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Ilaria Sainato, danza rinascimentale, danza barocca, si è laureata presso la Facoltà di Musicologia dell'Università degli studi di Pavia-Cremona, con una tesi in filologia sulla danza italiana del Quattrocento. Ha studiato danza rinascimentale e danza barocca con Veronique Daniels, Barbara Sparti, Bruna Gondoni, Alessandro Pontremoli, Deda Cristina Colonna, Ana Yepes. Ha frequentato corsi di danza classica e contemporanea presso Slapstick (Cremona), CTR e Kairos (Venezia). Dal 1997 insegna danza rinascimentale e tiene corsi e seminari teorico-pratici presso scuole, istituzioni e associazioni italiane e straniere fra cui, i Conservatori di musica di Potenza e di Venezia, la Facoltà di musicologia di Pavia-Cremona, l'Akademisches Gymnasium di Graz, la Corporazione della Nobiltà di S. Marino, ed altre. Dal 1999 è docente di danza rinascimentale presso la Scuola di Musica Antica di Venezia e docente di danza barocca e gestualità retorica per i corsi estivi de L'Humor Bizzarro organizzati dall'Associazione Teatro della Memoria di Roma. Realizza spettacoli sulla danza dei secoli XV-XVII in collaborazione con numerosi ensemble e compagnie, in particolare con La Girometta, si occupa della ricostruzione del repertorio di danza italiana del Quattrocento e Cinquecento dalle fonti trattatistiche e dalle loro concordanze musicali. Ha esteso la sua ricerca ai problemi di ricostruzione dello spettacolo teatrale con musica nei secoli XVII e XVIII, in particolare per quanto riguarda allestimento e gestualità, collaborando a diverse produzioni teatrali, tra le quali: Don Giovanni di W. A. Mozart, Il Ballo delle Ingrate di C. Monteverdi, La Fida Ninfa di A. Vivaldi, Atalanta Fugiens di M. Maier e Flavio Cuniberto di G. D. Partenio, Il Flauto Magico di W.A. Mozart, The Fairy Queen di E. Purcell di cui ha curato la regia. È stata assistente alla regia per: Mulier Fortis di J. B. Staut, The Fairy Queen di E. Purcell e Così fan tutte di W. A. Mozart per la regia di Deda Cristina Colonna, Madama Butterfly e Turandot di G. Puccini, regia di Hiroki Ihara, Rigoletto di G. Verdi, regia di Ivan Stefanutti, La Sonnambula di V. Bellini, regia di Stefano Vizioli. Ha recentemente collaborato con As.Li.Co - Teatro Sociale di Como come direttore di scena e assistente alla regia e con WAM - Festival Internazionale Mozart a Rovereto come direttore di produzione.</p>

### ALLEGATO:

Il corso sarà strutturato in lezioni teorico-pratiche, privilegiando lo studio della tecnica di danza e della trattatistica coreutica e analizzandone il rapporto con la coeva produzione musicale.

Il corso sarà articolato in quattro incontri della durata di sei ore ciascuno; ciascun incontro prevede: riscaldamento, tecnica dei passi (specifica per ogni epoca e stile), studio delle coreografie, storia delle fonti e della trattatistica.

In ogni lezione si cercherà di approfondire le problematiche legate alla ricostruzione delle coreografie, allo stile e all'esecuzione. Attraverso l'analisi dei trattati coreografici, delle fonti musicali, e del materiale storico a nostra disposizione, si tracceranno le linee generali dell'evoluzione della danza "colta" e della musica per danza nei secoli XV-XVIII.

Il corso è rivolto a musicisti che, attraverso la pratica coreutica, potranno approfondire i problemi legati all'esecuzione del repertorio musicale legato alla danza.

Programma di massima

### **La danza nel Quattrocento:**

1. Nascita del trattato di danza; principali trattatisti e coreografi italiani.
2. Forme coreografiche;
3. La danza in Europa tra Quattro e Cinquecento, caratteristiche e peculiarità.

Saranno studiate coreografie ricostruite dai principali trattati e raccolte dell'epoca, tra cui:

- Domenico da Piacenza, *De arte saltandi et Choreia ducendi/de la arte di ballare et saltare* (Paris, Bibliothèque National fond. it. 972; sec. XV);
- Guglielmo Ebreo da Pesaro/Giovanni Ambrosio, *De pratica seu arte tripudii vulgare opusculum* (Paris, Bibliothèque National fond. it. 973 e Paris, Bibliothèque National fond. it. 476; sec. XV);
- Ms. L V 29, Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati;
- Anonimo, *Manoscritto delle Bassedanze di Marcherita d'Austria* (Bruxelles, Bibliothèque Royale Ms. 9085, sec. XV)

### **La danza nel Cinquecento e Seicento:**

1. Trattatisti, coreografi e fonti della danza italiana dei secoli XVI-XVII;
2. Balletti e principali forme coreografiche;
3. La danza francese del Cinquecento: differenze con il repertorio italiano.

Saranno studiate coreografie ricostruite dai principali trattati e raccolte dell'epoca, tra cui:

- Fabrizio Caroso da Sermoneta, *Il ballarino* (Venezia 1581);
- Fabrizio Caroso, *Nobiltà di dame*, (Venezia 1600);
- Cesare Negri, *Le grazie d'amore* (Milano 1602);
- Toinot Arbeau, *Orchesographie* (1588);

### **La danza nel Settecento:**

1. Raoul-Auger Feuillet e la nascita della notazione coreografica;
2. Trattati di danza e raccolte in notazione coreografica;
3. Danza di sala e danza di teatro;
4. *Country dances* – *Contradances* – *Contraddanze*, fonti a confronto.

Saranno studiate coreografie ricostruite dalle principali raccolte di contraddanze e danze di sala dell'epoca, tra cui:

- John Playford, *The english dancing master* (Londra 1651-1728)
- Raoul-Auger Feuillet, *Recueill de contredances* (Parigi 1706)
- Mr. Gaudrau, *Dances de bal et de ballet* (Parigi 1712)
- Sr. Dezais, *Nouvelles contredances mises en Chorégraphie* (Parigi 1712)
- Mr. Landrin, *Potpourri françois de contre danse ancienne* (Parigi 1760)

Bibliografia minima di riferimento:

B. Sparti, *Breaking down barriers in the study of renaissance and baroque dance*, «Dance Chronicle», 1996, 19, pp. 255-76.

J. Nevile, *The eloquent body. Dance and humanist culture in Fifteenth-century Italy*, Bloomington 2004.

B. Sparti, Introduzione a *E. Santucci Perugino, Mastro da Ballo. Diviso in tre trattati con il quale ogni scolaro potrà facilmente imparare ogni sorte di ballo, senza altra scola* (facsimile), Hildesheim 2004.

A. Pontremoli, *Danza e Rinascimento. Cultura coreica e 'buone maniere' nella società di corte del XV secolo*, Macerata 2011.

A. Pontremoli (a cura di), *Contributi di storia della danza in onore di Barbara Sparti* Roma 2011, pp. 149-64.

J. Sasportes (a cura di) *Storia della danza italiana. Dalle origini ai giorni nostri*, EDT, Torino 2011

A. Pontremoli, *La danza nelle corti di antico regime. Modelli culturali e processi di ricezione fra natura e arte*, Bari 2012

I. Sainato, *La danza in Italia nel Rinascimento e nel Barocco*, in *Il contributo italiano alla storia del pensiero. Musica*, a cura di Sandro Cappelletto, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, Treccani, pp.164-178.

## Acustica di base

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Acustica di base</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	1 credito (senza voto) Test scritto sugli argomenti trattati
Ore di lezione	9
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 10
Programma	Origine e propagazione del suono L'apparato percettivo L'inviluppo Altezza e frequenza Dinamica Il timbro Il suono nello spazio La voce  Il corso sarà primo modulo del corso obbligatorio del Biennio di Acustica musicale (18 ore, 3 crediti complessivi)
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente

## Composizione per la Popular Music

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Composizione per la Popular Music</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Esame con voto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Composizione di un breve brano originale su idea programmatica data dal docente che utilizzi l'armonia studiata nel modulo 1</li> <li>2. Presentazione e discussione orale di un elaborato legato agli argomenti studiati nei moduli 2 e 3 (escluso Musicoterapia)</li> </ol> <p>Crediti: 3 per gli studenti iscritti al Triennio e al Biennio 4 per gli studenti iscritti al Biennio di Musicoterapia (assieme agli altri due corsi modulari che compongono l'insegnamento)</p>
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 25
Programma	<p>Il corso sarà tenuto dal prof. Pietro Messina (in collaborazione con il prof. Federico Zandonà).</p> <p>Il corso è diviso in 3 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Armonia d'uso (6 ore)</li> <li>2. Storia della musica d'uso (6 ore)</li> <li>3. Biografie musicali (6 ore)</li> </ol> <p>"Armonia d'uso" mira a fornire le competenze armonico-strutturali proprie della popular music (musica d'uso) al fine di analizzare e comporre per tale settore musicale.</p> <p>"Storia della musica d'uso" affronterà l'evoluzione della popular music partendo dalla musica leggera in Italia e all'estero: prima e dopo i Beatles, la musica nel cinema muto, nelle colonne sonore dei film musicali, operetta, musical, commedia musicale e rivista e la musica nella pubblicità.</p> <p>"Biografie musicali" affronterà mediante la videoproiezione di film e ausili multimediali alcune importanti figure della popular music.</p> <p>Il modulo di "Armonia d'uso" rientra nell'insegnamento "Composizione, trascrizione e arrangiamento repertorio, improvvisazione e accompagnamento I"</p>
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente



## Laboratorio di tecnologia dell'amplificazione e della registrazione audio

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Laboratorio di tecnologia dell'amplificazione e della registrazione audio</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	Trienni e Bienni: 16 ore, 2 crediti, idoneità (senza voto). Biennio di Musicoterapia: 16 ore, 2 crediti, esame con voto  L'esame prevede 2 prove: 1. Test scritto sugli argomenti trattati 2. Presentazione di un lavoro originale multitraccia e di una postproduzione utilizzando un programma di editing audio
Ore di lezione	16
Numero di lezioni	5
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 15
Programma	<p>Il laboratorio vuole fornire, al fine di permettere una competenza minima nell'auto-produzione, i concetti di base riguardanti la registrazione e l'editing audio con particolare attenzione verso il materiale tecnico (microfoni, mixer, registratori analogici e digitali, cablaggio), le tecniche di registrazione, il software di editing e postproduzione, i supporti finali.</p> <p>a. per gli studenti iscritti ai corsi di diploma <u>sperimentale</u> di II livello questo corso è riconoscibile come "Informatica musicale", disciplina inserita nella quarta fascia del piano di studio (altre attività formative)</p> <p>b. per gli studenti del Biennio di Musicoterapia la materia risulta come "Informatica musicale II"</p> <p>Il laboratorio sarà anche il primo modulo dei corsi: - Campionamento, sintesi e elaborazione digitale dei suoni (16 di 24 ore) - Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio (16 di 24 ore)</p>
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente

## Laboratorio di pratica della musica folk

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Laboratorio di pratica della musica folk</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti (senza voto)  Esame: esecuzione, solistica o d'insieme, di un brano tratto dal repertorio studiato
Ore di lezione	16
Numero di lezioni	5
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 15
Programma	<p>Il corso sarà tenuto dal prof. Pietro Messina (in collaborazione con il prof. Federico Zandonà).</p> <p>Il laboratorio vuole fornire, mediante la pratica strumentale, le basi e gli stili principali della musica folk, europea ed extraeuropea.</p> <p>Il laboratorio è modulo obbligatorio della materia "Composizione, trascrizione e arrangiamento repertorio, improvvisazione e accompagnamento I/II" per il biennio di Musicoterapia</p>
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente

## Laboratorio vocale di musica pop

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Laboratorio vocale di musica pop</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti (senza voto)  Esame: esecuzione, solistica o d'insieme, di un brano tratto dal repertorio studiato
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	4-12
Programma	<p>Repertorio moderno rock-pop-jazz scelto in base agli iscritti (Beatles, Nirvana, Queen, Stevie Wonder, David Bowie, Amy Winehouse, Sia etc.).</p> <p>Il laboratorio, rivolto a cantanti e strumentisti che non abbiano evidenti problemi di intonazione, aiuta a sviluppare e potenziare la propria musicalità attraverso la voce e l'ascolto più o meno consapevole dell'andamento armonico che si viene a creare. Il laboratorio prevede l'esecuzione di vari arrangiamenti a cappella scritti su misura. I partecipanti riceveranno le parti da studiare in formato cartaceo e in formato audio, in modo da potersi perfezionare nello studio individuale. L'obiettivo del corso è migliorare le proprie capacità musicali, affinando l'intonazione e portando l'attenzione su altri elementi fondamentali per la crescita del musicista. Cantare senza accompagnamento di strumenti migliora decisamente la propria musicalità, infatti: -rende il cantante consapevole del ruolo armonico che ha all'interno della canzone -fornisce al cantante autonomia e indipendenza, ovvero lo rende in grado di eseguire la propria linea melodica senza lasciarsi confondere dalle altre voci, e allo stesso tempo lo coinvolge nell'ascolto di quello che gli succede attorno -migliora le capacità ritmiche dal momento che il cantante ricopre anche un ruolo percussivo o comunque di accompagnamento, certamente diverso da quello che riveste generalmente. Il corso sviluppa inoltre un senso di responsabilità nello studio e nell'applicazione dello studente che, coinvolto attivamente, capirà che la sua preparazione è fondamentale per la crescita del gruppo.</p>
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente
Curriculum docente esterno	Maria Messina, compositrice, cantante e polistrumentista. Ha studiato arrangiamento formandosi con Bruno Mosso, Gianni Negro, Gianluca Tagliazucchi e Stefano Maccagno. Diploma corso accademico di primo livello in Canto Jazz presso il Conservatorio "G. Ghedini" di Cuneo con punteggio 110/110. Ha composto musiche di vario genere, spaziando dalle canzoni alle musiche di scena e alle musiche per film, curandone anche la realizzazione sia in studio di registrazione che dal vivo. Parallelamente all'attività di composizione svolge una intensa attività di arrangiatrice di musica pop e jazz per vari ensemble vocali a cappella. Dal 2013 lavora presso l'associazione culturale "Musica insieme" di Grugliasco come direttrice di coro e di laboratori di canto a cappella (per i quali scrive anche gli arrangiamenti) ed è titolare dei corsi di ear training, pianoforte per cantanti e musica d'insieme. Dal 2015 è insegnante di canto presso la scuola civica "Istituto Cuneo" di Ciriè, dove tiene anche il corso di musica d'insieme jazz e pop-rock.

## Musicologia liturgica - Teoria e prassi della Musica sacra

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Musicologia liturgica - Teoria e prassi della Musica sacra</b>
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	2, con frequenza
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	6
Data delle lezioni	Venerdì 18-25 gennaio; 1-8-15-22 febbraio 2019
Programma	Il corso, rivolto soprattutto agli studenti di Organo, Composizione, Direzione di coro e partecipanti ai cori dell'istituto, aperto anche agli esterni, prevede tra gli argomenti un'introduzione alla Musicologia liturgica, al canto Gregoriano e alla sua prassi esecutiva, ai toni salmodici e all'Octoechos, alla pratica dell'alternatim. Il corso sarà proposto all'UST come aggiornamento per i docenti della scuola.
Bibliografia	Verrà comunicata
Docente esterno	<p>Il docente principale sarà Alberto Turco, mansionario del Capitolo della Cattedrale di Verona, dal 1965 dirige la Cappella musicale della Cattedrale e dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra S. Cecilia. Ha conseguito il Dottorato in Canto Gregoriano con la pubblicazione <i>Tracce di strutture modali originarie nella salmodia del Temporale e del Santorale</i>, e la licenza in composizione sacra presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano. Già insegnante di musica nel Seminario Diocesano di Verona e di Canto Gregoriano presso i Pontifici Istituti di Musica Sacra a Milano e a Roma, svolge attualmente l'insegnamento di Musicologia liturgica allo Studio teologico San Zeno di Verona, nonché a vari corsi nazionali ed internazionali di canto gregoriano (Italia, Grecia, Polonia, Russia, Slovacchia, Spagna). Inoltre, è docente di riferimento ai corsi estivi di canto gregoriano a Fara Sabina (Rieti) e a S. Martino della Scale (Monreale). Inoltre, è direttore del seminario di canto gregoriano, promosso dalla Fondazione "Ugo e Olga Levi" di Venezia in collaborazione con l'Istituto di Liturgia Pastorale presso l'Abbazia di S. Giustina in Padova. Da quarant'anni, soggiorna periodicamente presso l'abbazia di Solesmes, quale ricercatore nell'ambito dei repertori liturgici monodici medievali. Presente con contributi scientifici ai congressi dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, è direttore artistico delle scholæ maschili Nova Schola Gregoriana di Verona e Gregoriani Urbis Cantores di Roma, e della schola femminile In Dulci Jubilo, con le quali ha partecipato a varie tournées e festivals in Europa, Asia ed America. Da alcuni anni si dedica alla promozione del canto gregoriano "semplice", a livello "popolare", con l'istituzione di due gruppi corali per l'animazione liturgica delle celebrazioni capitolari, rispettivamente a Roma e a Verona. Cura la collana di paleografia gregoriana <i>Codices Gregoriani</i>, nonché le edizioni liturgiche di canto ambrosiano, di cui ha recentemente pubblicato l'<i>Antiphonale Missarum Simplex</i> (2001) e l'<i>Antiphonale Missarum</i> (2005) e la nuova edizione di <i>Psallite Domino</i>, in canto gregoriano, con le melodie più semplici per la liturgia in latino. La sua attività editoriale mira, attualmente, all'analisi e all'interpretazione ritmica delle melodie gregoriane, con la proposta di due lavori, di pregio spessore culturale: la registrazione dell'intero Kyriale Romanum e l'edizione, sebbene del tutto "privata", del <i>Liber Gradualis, iuxta «Ordo Cantus Missæ»</i>, con la restaurazione magis critica delle melodie e con la registrazione dei brani annessa. Infine, è autore di opere, studi ed incisioni di canto gregoriano ed ambrosiano, revisore ed esecutore di composizioni inedite di musicisti veronesi (Salieri, Gazzaniga, Del Barba, Giacometti e Perazzini).</p>

## Tirocinio formativo - Direzione di coro e composizione corale

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Tirocinio formativo - Direzione di coro e composizione corale</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti (senza voto)
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	Da concordare
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti	-
Programma	Agli studenti del biennio e del triennio di Direzione di coro e composizione corale viene proposto un tirocinio formativo (24 ore, 3 crediti) presso alcune scuole primarie convenzionate con lo scopo di svolgere attività di educazione al canto corale. Il tirocinio prevede il tutoraggio del m° Mario Lanaro.
Bibliografia	Composizioni adatte all'età degli alunni concordate col m° Lanaro

## Tirocinio formativo - Musicista di scena in spettacolo teatrale

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Tirocinio formativo - Musicista di scena in spettacolo teatrale</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti (senza voto)
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	Vedere sotto
Data delle lezioni	Vedere sotto
Numero di studenti (min/max)	4-5
Programma	Il tirocinio formativo, rivolto a studenti del triennio e del biennio (24 ore e 3 crediti) di Jazz, prevede la partecipazione alle prove e ad alcuni spettacoli della Fondazione AIDA rivolti a un pubblico di bambini, in programma presso l'Auditorium "Nuovo Montemezzi".
Bibliografia	Le composizioni da eseguire nello spettacolo saranno concordate con l'attore

### PAROLE E MUSICA IN FILASTROCCA FANNO RIDERE IL CUORE E ANCHE LA BOCCA

Si può raccontare il mondo in rima? E si può raccontarlo con i suoi stessi suoni?

Lo si può fare, anche perché il mondo stesso è suono: il cinguettio degli uccelli, il fruscio delle foglie al vento, il tuono, il sorriso e il pianto dell'uomo, il cuore che batte, la parola. La filastrocca e la poesia lo fanno da quando "il mondo è mondo".

Il percorso che Pino Costalunga e i ragazzi del Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona faranno con gli spettatori è quello di partire dai suoni tipici dell'infanzia, quello delle ninne-nanne o delle conte o delle filastrocche per arrivare infine alla poesia nell'intento non solo di divertire i bambini con storie un po' matte e un po' vere, ma anche quello di emozionarli per dimostrare che la poesia è una necessità assoluta ed eterna dell'animo umano e che il suono della parola come quello della musica hanno lo stesso obiettivo: raccontare il pulsare del cuore del mondo, o forse del cosmo, e cercare di ridarlo con parole suoni e ritmi.

**Organico:** 4-5 studenti di Jazz, con pianoforte obbligato

#### **Calendario:**

lunedì 18 febbraio dalle 10.00 alle 14:30

martedì 19 febbraio dalle 10.00 alle 14:30

lunedì 25 febbraio dalle 10.00 alle 14:30

venerdì 1 marzo dalle 10.00 alle 14:30

domenica 3 marzo (spettacolo) dalle 13.00 alle 19:00

## Tirocinio formativo - Pratica strumentale

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	<b>Tirocinio formativo - Pratica strumentale</b>
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti (senza voto)
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	Da concordare
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti	-
Programma	Il tirocinio formativo è rivolto a studenti del triennio e del biennio (24 ore e 3 crediti) degli strumenti presenti nell'offerta formativa delle Scuole secondarie ad indirizzo e del Liceo musicale

## Musica vocale da camera italiana del '900

Docente	Luisa Zecchinelli
Denominazione disciplina	<b>Musica vocale da camera italiana del '900</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I-G
Crediti e modalità di assegnazione	2, esame con voto
Ore di lezione	7
Numero di lezioni	14
Data delle lezioni	da novembre 2018 a giugno 2019 (lunedì e giovedì)
Numero di studenti	
Programma	Esecuzione di 4 liriche compositori italiani diversi del repertorio vocale da camera nel periodo tra '800 e '900 storico. Il laboratorio, riservato sia ai cantanti che ai pianisti propone un percorso individualizzato (preferibilmente con la formazione di duo voce-pianoforte con finalità anche di produzione artistica) con la lettura di brani nei diversi stili sia vocali che di scrittura pianistica, e l'esecuzione di liriche tratte principalmente da compositori della generazione dell'80, veristi, neoclassici, modali, post-tonali.
Bibliografia	Liriche di Tosti, Martucci, Sgambati, Pizzetti, Donaudy, Cimara, Respighi, Casella, Malipiero, Orefice, Alfano, Ghedini, Castelnuovo-Tedesco, Leoncavallo, Mascagni, Puccini, Zandonai, Menotti, Wolf-Ferrari, Dalla Piccola, Petrassi, Bettinelli



## Corso di pratica pianistica per il repertorio liederistico (repertorio '800 e '900)

Docente	Luisa Zecchinelli
Denominazione disciplina	<b>Corso di pratica pianistica per il repertorio liederistico (repertorio '800 e '900)</b>
Tipologia (I-G-C-L)	I
Crediti e modalità di assegnazione	2, esame con voto
Ore di lezione	7
Numero di lezioni	14
Data delle lezioni	da novembre 2018 a giugno 2019 (lunedì e giovedì)
Numero di studenti	
Programma	Esecuzione di 4 tra Lieder/Melodies/Canciones di compositori diversi
Bibliografia	Schumann, Brahms, Wolf, R. Strauss, Schubert e Mozart, Mendelsshon/ Debussy, Faurè, Poulenc, Duparc, Chaminade e Boulanger/ M.De Falla, Garcia Lorca, Toldra